vinetur

# La Galizia riconosce l’ampliamento da 18,6 milioni di euro di Martín Códax come progetto di interesse regionale

Il progetto a Cambados aggiungerà oltre 47.000 metri quadrati per aumentare la capacità della cantina nella denominazione Rías Baixas.

lunedì 5 ottobre 2026




Lunedì il governo regionale della Galizia ha riconosciuto l’ampliamento di Bodegas Martín Códax a Cambados come progetto di interesse regionale, dando il proprio sostegno a un piano che, secondo la cantina, adeguerà le sue strutture alla capacità

produttiva dei viticoltori che le conferiscono uve e favorirà un’ulteriore crescita in una delle principali aree spagnole di produzione di vini bianchi.

Il progetto prevede un investimento di circa 18,6 milioni di euro e interesserà oltre 47.000 metri quadrati presso la sede della cooperativa, nella provincia di Pontevedra, secondo le informazioni diffuse al termine della riunione del governo della Xunta. Le autorità regionali hanno dichiarato che i lavori dovrebbero creare circa 20 nuovi posti di lavoro e aumentare la capacità operativa della cantina.

L’ampliamento riguarda soprattutto la componente industriale dell’attività. Il piano prevede più spazio di stoccaggio nell’area logistica, una maggiore capacità di fornitura di vino sfuso e più spazio per la vinificazione durante la vendemmia. Sono previsti anche l’inserimento di nuovi serbatoi e il potenziamento delle strutture utilizzate per la ricezione e la pressatura delle uve, due aree sottoposte alle maggiori sollecitazioni durante il conferimento annuale delle uve da parte dei viticoltori.

Secondo le autorità, i lavori serviranno ad adeguare le infrastrutture della cantina ai volumi gestiti dai soci e dai viticoltori partner. Martín Códax è una cooperativa e uno dei nomi più noti della denominazione di origine Rías Baixas, famosa soprattutto per i vini Albariño. Il governo regionale ha dichiarato che l’ampliamento consentirà all’azienda di lavorare più uve e aumentare la produzione, migliorando al contempo le condizioni per i produttori legati alla cooperativa.

Il piano comprende anche una componente commerciale e rivolta ai visitatori. La cantina intende ampliare la propria area dedicata all’enoturismo e valuta la possibilità di aggiungere un ristorante all’offerta. Il progetto prevede inoltre più spazio per gli uffici e ulteriori aree comuni per i dipendenti.

Il governo regionale ha presentato l’ampliamento come una misura di sviluppo economico per la valle del Salnés, dove la cantina ha profondi legami con la produzione viticola locale. Martín Códax riunisce 332 viticoltori che coltivano circa 325 ettari, secondo i dati forniti dalla Xunta. Oltre alle uve dei soci, la cantina acquista quelle di circa 135 altri viticoltori e collaboratori.

La capacità produttiva installata attuale supera gli 83.400 ettolitri e dovrebbe aumentare una volta completato l'ampliamento. L'attività viticola dell'azienda si estende nei comuni della sottozona Val do Salnés, all'interno della denominazione di origine Rías Baixas. Negli ultimi anni ha operato anche in altre aree vitivinicole galiziane, tra cui Monterrei e Ribeiro, e nella denominazione Bierzo, fuori dalla Galizia.

Riconoscendo al progetto lo status di interesse regionale, la Xunta segnala di considerare l'investimento rilevante per l'economia locale e il settore agroalimentare. In Galizia questa classificazione viene attribuita ai progetti ritenuti importanti per il loro impatto economico, sociale o territoriale. Le autorità regionali hanno dichiarato che il piano di Martín Códax soddisfa questi criteri per l'entità dell'investimento, l'aumento previsto dell'occupazione e il ruolo della cooperativa nel sostenere i viticoltori.

Secondo il governo regionale, l'aumento della capacità produttiva dovrebbe avere effetti che vanno oltre la cantina. Si prevede che una maggiore capacità di lavorazione e stoccaggio permetterà di acquistare più uve e aumenterà le attività legate alla logistica della vendemmia, alla vinificazione, all'imbottigliamento e ai servizi correlati. Le autorità hanno dichiarato che ne beneficeranno anche i viticoltori soci della cooperativa e quelli che conferiscono uve in base ad altri accordi.

L'approvazione arriva in un momento in cui molte cantine spagnole cercano di conciliare le esigenze della produzione agricola con una più ampia espansione nell'ospitalità e nel turismo. Nel caso di Martín Códax, il progetto combina entrambi gli obiettivi: aumentare la capacità industriale per gestire i conferimenti di uve e potenziare le strutture per i visitatori, così da incrementare i ricavi dell'enoturismo. L'eventuale ristorante previsto dal piano risponde a questo secondo obiettivo, anche se le autorità lo hanno descritto come un possibile servizio e non come una componente definitiva già confermata.

Cambados, dove ha sede la cantina, è una delle località più note della Rías Baixas ed è da tempo legata al commercio dell'Albariño. Martín Códax è una delle principali strutture cooperative di questo sistema e mette in relazione i proprietari dei vigneti con una cantina commerciale di grandi dimensioni. L'ampliamento approvato lunedì punta a rafforzare questo modello, offrendo all'azienda più spazio per stoccare, lavorare e commercializzare il vino con l'aumento della produzione.